

“Perché sì ai fuochi d’artificio al capodanno cinese?”

Pubblicato: Mercoledì 13 Febbraio 2013



Perché “sì” ai fuochi d’artificio al capodanno cinese e “no” al capodanno italiano? La polemica è stata sollevata dal consigliere comunale della Lega Nord, **Claudio Sala**, dopo i festeggiamenti di domenica scorsa in piazza a Saronno del capodanno cinese. Sala si riferisce all’invito del sindaco **emesso per lo scorso 31 dicembre** in cui chiedeva ai cittadini **di non far esplodere fuochi d’artificio**, sia per una questione di sicurezza, sia per non spaventare gli animali.

«Domenica sera intorno alle ore 21.00 è stato possibile udire in tutto il territorio Saronnese gli scoppi provocati **dallo spettacolo pirotecnico per i festeggiamenti del Capodanno Cinese** – spiega Sala nel suo intervento -. Nulla in contrario, se non che l’amministrazione Porro non ha nemmeno accennato a far desistere la comunità Cinese dall’organizzare **i tanto temuti fuochi d’artificio**».

«Come mai **non è successa la medesima cosa per il Capodanno cinese?** – chiede Sala – Il signor Sindaco avrebbe dovuto mantenere una linea coerente come per il Capodanno saronnese.

Capodanno che, per dirla tutta, non si è potuto nemmeno definire un Capodanno vero, perché l’amministrazione **non ha regalato nemmeno la gioia di una fetta di panettone e di un bicchiere di spumante** ai propri cittadini allo scoccare della mezzanotte, con la scusa dell’austerità.

Siamo di fronte ad un’Amministrazione povera di idee e di iniziative. Un’Amministrazione vecchia che dal punto di vista del marketing e **della promozione del proprio territorio non fa nulla per rivitalizzare il centro cittadino**».

«Un’Amministrazione **che si vede costretta ad accontentare tutte le proposte organizzative** da parte di terzi anche se di mezzo ci sono i tanto temuti fuochi d’artificio – conclude Sala -. Mancano spiegazioni plausibili e serie a questo comportamento da parte del sindaco. Lo spettacolo pirotecnico **era cosa nota e programmata**, vorrei sapere come mai il sindaco e la sua Amministrazione non hanno espresso a mezzo stampa le proprie preoccupazioni come accaduto per la notte di San Silvestro. Se la risposta dovesse essere che gli spettacoli pirotecnici fanno parte della tradizione e della cultura cinese e che noi dobbiamo rispettarla, allora rivogliamo che anche altre nostre tradizioni vengano riesumate **a partire dal Falò per la festa della Gioeubia**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it